

## Notizie, sfide e speranze delle bambine e dei bambini nel mondo



### Laboratori di genere

COLOMBIA



A Cúcuta, durante i laboratori che Terre des Hommes organizza per parlare di diritti e violenza di genere, viene utilizzato il **Violentometro**, uno strumento, nato in Messico, che classifica la violenza in tre livelli: **Fai attenzione, Reagisci, Chiedi aiuto**. Serve a riconoscere **segnali di abuso** spesso **normalizzati**, per intervenire prima che la situazione peggiori.

Gli incontri coinvolgono sia donne che uomini, che si confrontano mettendo in discussione **stereotipi e comportamenti tossici**. Gli uomini iniziano a riconoscere quanto certi atteggiamenti siano legati a modelli di **ma-**

**scolinità** da cui prendere le distanze. Alcuni raccontano di subire violenze a loro volta, ma di averle tacite per paura di essere **giudicati deboli**.

*“Molte volte accettiamo commenti come ‘sei ingrassata’ e non diciamo nulla, ma questo ci fa sentire tristi e brutte. Non riusciamo mai a rispondere, oppure siamo noi stesse a farci commenti offensivi.”*

Parlare apertamente di questi temi è fondamentale per un cambiamento. Questo metodo sta permettendo a operatori e operatrici di rafforzare il lavoro nelle **comunità** e promuovere relazioni più **sane e rispettose**.

### Violentómetro

**FEMINICIDIO**  
Busca ayuda: Tu vida o integridad están en riesgo

- Te golpea o agrede físicamente
- Te fuerza a tener relaciones sexuales
- Te amenaza de muerte
- Te amenaza con objetos o armas
- Te encierra o aísla de tus seres queridos

**ES EL MOMENTO DE ACTUAR**

- Te trata con desprecio
- Te ofende verbalmente
- Te empuja o golpea "jugando"
- Te manosea
- Maneja tu dinero, documentos, etc.
- Te prohíbe usar algún anticonceptivo

**LA VIOLENCIA AUMENTARÁ**

- Te hace bromas hirientes u ofensivas
- Te amenaza
- Te intimida
- Te humilla o ridiculiza frente a los demás
- Te cela
- Te miente
- Destruye objetos por rabia
- Controla tus amistades
- Intenta anular tus decisiones u opiniones
- Te dice cómo vestir
- Te culpa constantemente

### La storia

PERÙ

Claudia (nome fittizio) è cresciuta in una famiglia attraversata da profonde fragilità. Fin da bambina ha vissuto in un ambiente segnato da **alcolismo, povertà e abbandono**. La madre e le sorelle hanno affrontato problemi di salute mentale, mentre il padre, vittima dell'alcolismo, è venuto a mancare. Anche i parenti intorno a lei sono rimasti intrappolati in dinamiche di **violenza e abuso** legate all'abuso di alcol.

In questo contesto così difficile, Claudia è stata l'unica a conservare una certa **stabilità**. Ha affrontato il dolore in silenzio, si è fatta carico della famiglia, prendendosi cura della madre e assumendo **responsabilità troppo grandi** per la sua giovane età.

Quattro anni fa, la sua vita è stata segnata inoltre da un altro evento traumatico: Claudia viene **abusata** da un **cognato** e rimane **incinta**. Ma nemmeno questo l'ha spezzata. Ha trovato dentro di sé una **forza straordinaria**. Ha terminato il liceo, oggi lavora in un asilo nido ed è una madre attenta, dolce e determinata. Sua figlia è il centro della sua vita e la sua ragione per andare avanti.

La storia di Claudia è fatta di sofferenza, ma anche di resilienza. Oggi, grazie al sostegno psicologico ed emotivo, alla formazione e all'affetto di chi le è accanto, ha trovato lo spazio per **rinascere**. E per guardare finalmente al futuro con fiducia.



### Come donare per proteggere le bambine e i bambini:

- tramite **bonifico IBAN** IT37E0103001633000063232384 inserire Causale: **Indifesa Gazzetta**
- **online** su [www.terredeshommes.it](http://www.terredeshommes.it) scegliendo **"Indifesa"** come destinazione



### L'editoriale

Abbiamo scelto di raccontare il nostro lavoro con un collage di storie, dati, testimonianze e immagini, per restituire un quadro vivo e concreto dei nostri interventi a tutela di bambine, bambini e adolescenti tra i più vulnerabili al mondo.

Il peggioramento della condizione femminile è reale e diffusa.

*In un tempo in cui i conflitti si moltiplicano, non possiamo chiudere gli occhi di fronte a una realtà drammatica: la violenza — soprattutto contro bambine, ragazze e donne — che lascia segni profondi non solo sulle singole vite, ma sull'intera comunità.*

*Le guerre e le crisi, inclusa quella climatica, aumentano il rischio di mutilazioni genitali, abbandono scolastico e matrimoni forzati, soprattutto per le bambine e le ragazze.*

*In un anno in cui gli aiuti internazionali diminuiscono e le difficoltà globali aumentano, ogni singola donazione aggiuntiva può fare la differenza. Nella busta abbiamo inserito un bollettino e qui sotto ci sono le diverse modalità per sostenerci. L'aiuto che riceviamo oggi, significa poter continuare a proteggere bambine e bambini che vivono in situazioni di rischio. Significa più kit scolastici, più visite mediche, più formazione, più protezione.*

*Solo insieme possiamo creare un mondo per bambini e bambine e dare ad ognuno di loro la possibilità di crescere al sicuro, liberi e con un futuro davanti.*

Speriamo che la nostra Gazzetta piaccia e aspettiamo commenti a [sostenitori@tdhitaly.org](mailto:sostenitori@tdhitaly.org).

Un abbraccio e buona lettura!



Anna Agus  
Responsabile Ufficio Sostenitori

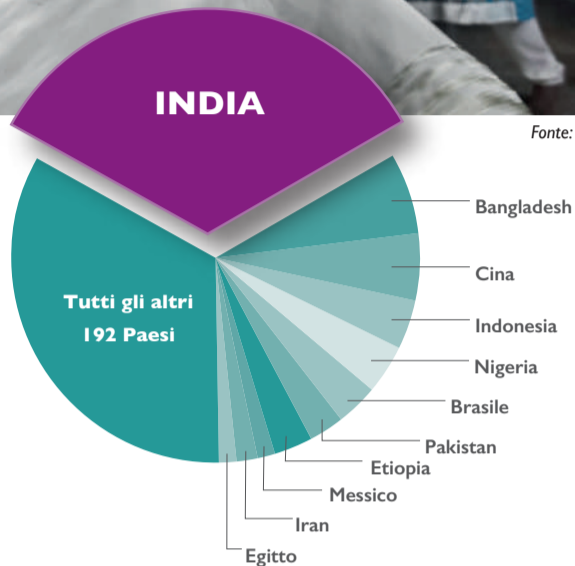


## In cifre



© Stefano Stranges

“Sposa” e “bambina” sono due parole che, accostate, fanno venire i brividi. Eppure, nel mondo, è ancora una realtà terribilmente diffusa: ogni anno circa **12 milioni** di bambine e ragazze sotto i 18 anni sono costrette a sposarsi. **Una ogni tre secondi.**



Fonte: Dati Unicef

Dietro a questi numeri ci sono storie diverse, spesso più complesse di quanto si possa immaginare. In Iraq è consentito il matrimonio a partire dai 9 anni. In Iran l'età minima è fissata a 13 anni per le ragazze e 15 per i ragazzi. In India, dove la legge prevede 18 anni per le ragazze e 21 per i ragazzi (e si discute un'equiparazione a 21 per entrambi), povertà, tradizioni e la pressione a “proteggere

l'onore della famiglia” portano il Paese ad avere il più alto numero assoluto di matrimoni precoci al mondo.

Nonostante gli sforzi internazionali, questa è ancora una delle più gravi violazioni dei diritti umani: milioni di bambine vengono private della loro infanzia, dell'istruzione, della libertà di scegliere chi essere e chi diventare.

Terre des Hommes combatte ogni giorno i **matrimoni precoci** con progetti concreti, soprattutto in Asia e Africa, dove il fenomeno è più radicato. Interventiamo con azioni di prevenzione, protezione, educazione e sensibilizzazione per restituire a ogni bambina il diritto di crescere libera.

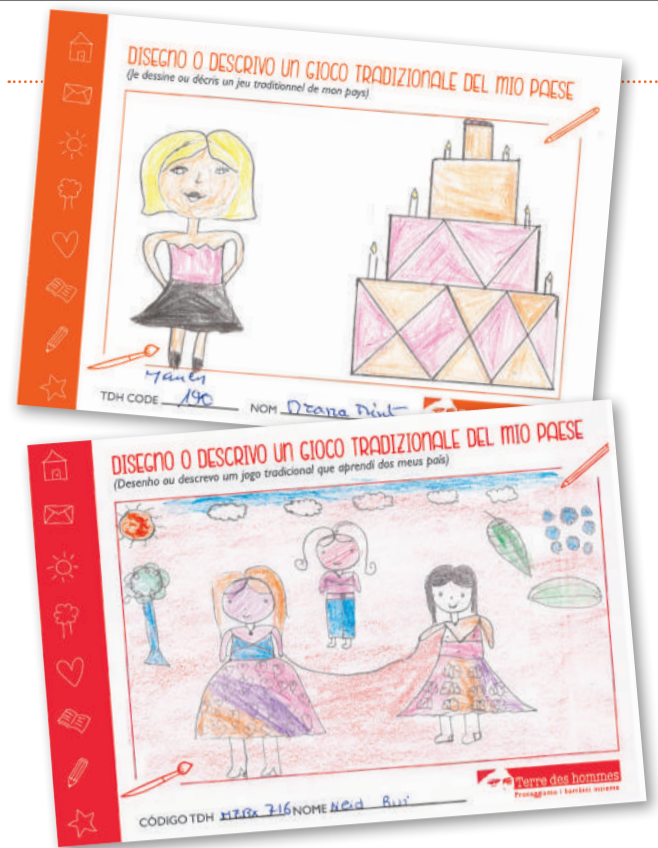
Un esempio: lo **Zimbabwe**. Solo nel 2024 abbiamo aiutato **375 ragazze ad avviare attività economiche** e permesso a 300 di tornare a scuola. Abbiamo coinvolto oltre 3.100 persone in **incontri comunitari**, suddivisi per età, per parlare di prevenzione, di educazione sessuale, rispettosa delle culture locali, e di protezione legale. Grazie all'impegno di **91 volontari**, abbiamo formato 210 leader tradizionali: figure chiave per **affrontare credenze e norme sociali** profondamente radicate.



## Riflessioni

Tra i disegni dei bambini e delle bambine che fanno parte del programma di Sostegno a Distanza ci capita di notare come le bambine, a tutte le latitudini, disegnano spesso persone con la **pelle bianca**, i capelli biondi e con vestiti che poco somigliano a quelli che normalmente indossano o vedono nel quotidiano. Così ci viene in mente **Chimamanda Ngozi Adichie**, una scrittrice nigeriana, che durante un suo discorso del 2009 ci fa riflettere su quanto i e le minori siano influenzabili e sensibili di fronte a una storia. Qui le sue parole:

“Sono stata una lettrice precoce e quel che leggevo erano libri per bambini britannici e statunitensi. Sono stata anche una scrittrice precoce e quando ho iniziato a scrivere, più o meno all'età di sette anni, scrivevo storie come quelle che leggevo. Tutti i miei personaggi erano bianchi, con gli occhi azzurri. Giocavano nella neve, mangiavano mele (...) questo nonostante il fatto che io vivessi in Nigeria e non ero mai uscita dalla Nigeria. Non c'era la neve, mangiavamo manghi. (...) Questo dimostra, penso, quanto siamo impressionabili e vulnerabili di fronte a una storia, in particolare da bambini.”



## Dall'Italia

Il grafico qui sotto mostra il **livello di ansia da matematica** suddiviso per genere. In tutti i Paesi presi in esame, tranne tre, i livelli di ansia nelle ragazze sono **più elevati** rispetto ai loro coetanei, fattore che influisce negativamente sulla loro valutazione.

Il *Global Education Monitoring Report 2024* di Unesco, evidenzia come il **genere** sia uno dei fattori che incide maggiormente sulla probabilità di intraprendere un percorso di studi e una carriera lavorativa in ambito di STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Nel 2021/2022 le **ragazze immatricolate** in facoltà STEM sono state il **39%** contro quasi il 61% dei ragazzi. Le stesse che scelgono un ambito STEM hanno **voti di laurea più alti** e concludono gli studi nei tempi previsti, ma restano **penalizzate** nell'ottenimento di lavoro e hanno stipendi più bassi.

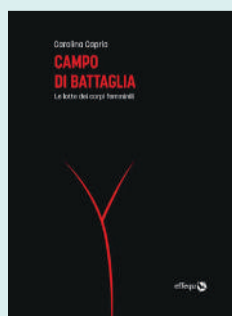
### INDICE DI ANSIA DA MATEMATICA NEI QUINDICENNI



Fonte: elaborazione Unesco da dati PISA - 2022

## Occhi Aperti sul Genere:

Libri di **Carolina Capria**



Il corpo femminile come oggetto di discussione, contese, critiche e giudizi. Un'analisi accurata, appassionata eppure semplice delle convenzioni e imposizioni su ciascuna parte del corpo femminile.



Quando un compagno la accusa di essere una femminista, Nina vuole scoprire cosa significa davvero quella parola. Tra avventure quotidiane, lei e i suoi amici imparano l'importanza dell'uguaglianza e dei diritti per tutti e tutte.

Hai anche tu un libro, un film, un discorso che ti ha particolarmente colpito?

Scrivici a **sostenitori@tdhitaly.org**

Lo potremmo inserire nella prossima Gazzetta!

